



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
Rep. n. 2026/0000003
Prot. RM/2026/0000496
del 27/01/2026

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

DISPOSIZIONE

Oggetto: S.T.R. S.r.l. - Valutazione Preliminare ai sensi dell'art.6 comma 9-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "Campagna mobile di attività di recupero con trattamento di rifiuti non pericolosi nell'ambito dell'intervento di demolizione degli edifici ricadenti nell'area denominata «Collina Muratella ex Centro Direzionale Alitalia», in via Alessandro Marchetti, 111 - Roma ".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Vista

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii. recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", che all'art. 1, comma 421, ha disposto la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al comma 420 del predetto art. 1.

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022 e ss.mm.ii., con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale è stato nominato Commissario straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito Commissario Straordinario) al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni giubilari nell'ambito del territorio di Roma Capitale.

Visto

il Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17 maggio 2022) recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito, con modificazioni, con Legge n. 91 del 15 luglio 2022, ed, in particolare, l'art. 13 rubricato "*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*" che:

- al comma 1, attribuisce al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 114, comma 3, della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ed, in particolare:

- a. la predisposizione e l'adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale;
 - b. la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi;
 - c. l'elaborazione e approvazione del piano per la bonifica delle aree inquinate;
 - d. l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicurando la realizzazione di tali impianti e autorizzando le modifiche degli impianti esistenti;
 - e. l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 7, comma 4-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006;
- al comma 2, prevede che il Commissario Straordinario, ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 1, ove necessario, possa provvedere a mezzo di ordinanza, sentita la Regione Lazio, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

Visti

- l'art. 13, comma 3, del su richiamato D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, ai sensi del quale *"[...] Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. [...]"*;
- l'art. 1, comma 5-bis, del D.P.R. 4 febbraio 2022, così come modificato dall'art. 1, lett. a) del D.P.R. 21 giugno 2022, che dispone che, per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 1, comma 3, del citato D.P.R. 4 febbraio 2022, il *"[...] Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale [...]"*.

Viste

la Convenzione sottoscritta in data 20 gennaio 2023 tra il Commissario Straordinario di Governo, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della costituzione della struttura commissariale in avvalimento a supporto del Commissario medesimo per il perseguimento delle finalità e l'esercizio delle funzioni allo stesso demandate in relazione sia agli interventi giubilari sia per l'attuazione del Piano dei Rifiuti di Roma Capitale, acquisita al protocollo commissariale al n. RM/2023/45;

la Disposizione n. 1 del 23 gennaio 2023 del Commissario Straordinario che ha disposto la costituzione della struttura commissariale in avvalimento, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025" e ss.mm.ii.

Visti

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante *"Norme in materia ambientale"*;
- la Legge 24 febbraio 2023, n. 14, recante *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative"*;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

- la Legge Regionale del 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii., recante “*Disciplina regionale della gestione dei rifiuti*”;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 26 gennaio 2012, n. 34, recante “*Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio*”;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 9 dicembre 2014, n. 864, recante “*Abrogazione della D.G.R. n. 19/2006 e contestuale approvazione delle nuove procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e dei nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale, ex art. 208, comma 15, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*”;

Premesso che

con nota acquisita agli atti con prot. RM/7926 del 16.10.2025, la S.T.R. S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. n.1 52/2006 e ss.mm.ii., la “*Comunicazione per lo svolgimento di una campagna di attività di recupero con trattamento di rifiuti non pericolosi nell'ambito dell'intervento di demolizione degli edifici ricadenti nell'area denominata Collina Muratella ex Centro Direzionale Alitalia Roma Capitale XI Municipio Via Alessandro Marchetti 111*”, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, in località Collina Muratella – *Richiesta autorizzazione per una campagna mobile in continuità con la precedente autorizzata con Determinazione Regione Lazio n. G09059 12/07/2022*”;

che, per lo svolgimento della campagna di cui sopra, la S.T.R. S.r.l. intende avvalersi dei seguenti impianti mobili:

- impianto “OM CRUSHER” modello “APOLLO PLUS” matricola N. 99E11000T, che esercita in forza del D.G.P. Provincia di Udine n. 291 del 23.12.2016;
- impianto “KEESTRACK B4 E matricola 722101300”, che esercita in forza del Decreto della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 16105/GRFVG del 01.04.2025;

la Comunicazione di cui sopra prot. RM7926/2025 è stata proposta come prosecuzione della campagna mobile già svolta nel medesimo sito, come di seguito specificato, per la quale, essendo prevista una durata di 155 giorni effettivi per un quantitativo di rifiuti da trattare di circa 90.000 tonnellate, rientrando nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al punto 7, lett. z.b., è stato espletato un procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., conclusosi con l'emanazione della Determinazione della Direzione Ambiente della Regione Lazio G04802 del 22.04.2022 relativa alla esclusione della stessa campagna di recupero rifiuti dal procedimento di V.I.A., rilasciata a favore della DESPE S.p.A.;

a seguito del provvedimento di cui sopra, nel medesimo sito in oggetto è stato autorizzato lo svolgimento di due campagne mobili di recupero di rifiuti inerti da demolizione, con i seguenti atti:

- 1) Determinazione Regione Lazio G09059 del 12.07.2022, che ha previsto, l'utilizzo dell'impianto mobile KEESTRACK B4 E matricola n. 722101300;
- 2) Disposizione del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica n. 12 del 09.06.2023, che ha previsto l'utilizzo dell'impianto mobile “OM CRUSHER” modello “APOLLO PLUS” matricola n. 99E11000T, in collaborazione con l'impianto di cui sopra;

nella relazione tecnica allegata all'istanza relativa alla Comunicazione prot. RM7926/2025 è indicato che la campagna “avrà la durata di 90 giorni lavorativi effettivi”, pertanto tale estensione comporta il superamento della durata di svolgimento della campagna presso il sito indicati nella Pronuncia di esclusione dalla procedura di V.I.A. regionale, pari a 155 giorni effettivi, già utilizzati per l'espletamento delle pregresse campagne svolte presso il sito.

In particolare, la S.T.R. S.r.l., con la menzionata Comunicazione al prot. RM7926/2025, ha rappresentato che “*I lavori della campagna mobile si sono protratti nel tempo poiché l'impianto opera solo per brevi perio-*

di, coincidenti con le demolizioni, spesso di durata limitata. Alla data odierna risultano quasi esauriti sia i quantitativi sia i giorni di attività effettiva autorizzati, in conseguenza di una sottostima del progetto di demolizione, determinata dal rinvenimento di strutture di fondazione di dimensioni superiori a quelle previste in fase progettuale e richiede *“l’autorizzazione per una nuova campagna mobile in continuità alla precedente con le stesse modalità e al fine di trattare i residui rifiuti (codice EER 17 09 04) prodotti dalla demolizione dell’ex Centro Direzionale Alitalia”*.

il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica, pertanto, con nota prot. RM8606 del 14.11.2025, ha richiesto alla S.T.R. S.r.l. di produrre documentazione relativa alla “Valutazione preliminare” di cui all’art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al fine di valutare se la campagna in argomento debba essere sottoposta al procedimento di “Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.” previsto dall’articolo 9 del medesimo decreto;

lo svolgimento della campagna di cui sopra prevede l’utilizzo, alternativamente all’impianto OM CRUSHER” modello “APOLLO PLUS” matricola N. 99E11000T, dell’impianto modello “KEESTRACK B4 - matricola n. 722101300, non richiamato nel provvedimento regionale di esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui alla citata Determinazione della Regione Lazio G04802 del 22.04.2022,;

l’impianto mobile OM CRUSHER” modello “APOLLO PLUS” matricola N. 99E11000T, come indicato nella D.G.P. della Provincia di Udine con n. 291 del 23.12.2016 ha una potenzialità massima di trattamento di 360 ton/ora (100.320 ton/anno), mentre con la menzionata Determinazione Regione Lazio G04802 del 22.04.2022 è stata autorizzata, per il medesimo impianto, una potenzialità massima giornaliera di trattamento rifiuti inferiore, pari a 210 ton/ora (462.000 ton/anno);

l’impianto KEESTRACK B4 E matricola 722101300”, come indicato nel Decreto Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 16105/GRFVG del 01.04.2025, ha una potenzialità massima di trattamento rifiuti pari a 184 ton/ora (323.840 ton/anno);

Preso atto che

la S.T.R. S.r.l., con nota acquisita agli atti con prot. RM9035 del 02.12. 2025, ha presentato istanza avente ad oggetto *“Valutazione preliminare ai sensi dell’art.6, comma 9 oppure dell’art.6, comma 9-bis del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto: “Campagna mobile di attività di recupero con trattamento di rifiuti non pericolosi nell’ambito dell’intervento di demolizione degli edifici ricadenti nell’area denominata «Collina Muratella ex Centro Direzionale Alitalia», Via Alessandro Marchetti, 111 nel Comune di Roma”*, con allegata la seguente documentazione :

- TAV 1_Planimetria Layout Aree
- Relazione tecnica illustrativa di confronto con lo studio ambientale

Considerato che

la S.T.R. S.r.l., nel modello di istanza di cui sopra, prot. RM9035/2025, ha specificato di richiedere la valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9-bis “progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi” specificando che si tratta di “estensione”;

nella medesima istanza e nella relazione tecnica alla stessa allegata viene specificato che *“Alla data odierna risultano quasi esauriti sia i quantitativi sia i giorni di attività effettiva autorizzati, in conseguenza di una sottostima del progetto di demolizione, determinata dal rinvenimento di strutture di fondazione di dimensioni superiori a quelle previste in fase progettuale. È necessario, pertanto, poter effettuare una nuova campagna mobile, in continuità alla precedente, con le stesse modalità e al fine di trattare i residui rifiuti (codice EER 17 09 04) prodotti dalla demolizione dell’ex Centro Direzionale Alitalia”*;

nella relazione tecnica alla stessa istanza allegata viene riportata una tavola che *“mostra la disposizione dell’impianto mobile nell’area del cantiere di demolizione, si tratta della stessa tavola allegata allo studio*

valutato dal momento che non sono previste modifiche nel posizionamento dell'impianto mobile rispetto alla precedente campagna"

nella suddetta relazione tecnica viene indicato che *"È stato verificato che dal 2022 ad oggi non sono avvenute modifiche degli elementi indicati nella lista di controllo e pertanto il progetto ancora oggi:*

- non interferisce con zone umide di importanza internazionale (Ramsar);*
- non interessa fasce di rispetto di coste e corpi idrici superficiali vincolati ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. a) e c) del D.Lgs. 42/2004;*
- non si trova in zona montuosa né interessa aree boscate vincolate ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004;*
- non si trova all'interno di riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale e comunitaria;*
- per ciò che riguarda la qualità dell'aria si trova nelle vicinanze della centralina denominata Malagrotta in cui non si sono verificati, nel 2024, superamenti dei limiti normativi fissati dal D. Lgs. 155/2010;*
- non è compresa in una Zona Vulnerabile da Nitrati di origine agricola;*
- rientra nella Zona a forte densità demografica del comune di Roma ma si trova in un'area periferica della città in cui la densità demografica è minore;*
- rientra nel comune di Roma che ospita territori di produzioni agricole di particolare qualità e tipicità i quali tuttavia si estendono per la maggior parte all'intero territorio della Regione Lazio. In ogni caso l'impianto si trova in un'area produttiva dove non sono effettuate coltivazioni agricole;*
- non interferisce con siti contaminati di cui al titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006;*
- non è interessato da vincolo idrogeologico;*
- non ricade in aree a rischio idraulico o di frana;*
- si trova nel Municipio XI che ricade nella Zona 3, Sottozona a della Nuova Classificazione Sismica della Regione Lazio;*
- non è interessato da altri vincoli o fasce di rispetto.*

Alla luce di quanto fin qui evidenziato, si ritiene che, dal punto di vista ambientale, il proseguimento delle attività della campagna mobile non comporti peggioramenti degli impatti sulle differenti componenti, rispetto a quanto a suo tempo indicato nello Studio Preliminare Ambientale valutato in base al quale la campagna mobile è stata esclusa dal procedimento di VIA con la Pronuncia di Verifica di impatto ambientale n. G04802 22/04/2022 della Regione Lazio".

TENUTO CONTO che

rispetto alla campagna di attività di recupero dei rifiuti, già svolta nel medesimo sito, della durata di 155 giorni, per la quale la Regione Lazio, con Determinazione della Regione Lazio n. G04802 del 22.04.2022 ha espletato un procedimento di "verifica di assoggettabilità a V.I.A" con esclusione dal procedimento di VIA, la nuova campagna di cui alla Comunicazione RM7926/2025, della durata prevista di 90 giorni, presenta le stesse caratteristiche in termini di:

- tipologia di rifiuti che verranno trattati, codificati con EER 17 09 04;
- perimetro dell'area di intervento ed ubicazione e disposizione dei macchinari dell'impianto mobile di recupero dei rifiuti;
- ubicazione dei depositi di rifiuti in messa in riserva, in deposito temporaneo e di deposito delle materie prime (end of waste);

- quantitativi massimi orari e giornalieri di rifiuti da trattare presso gli impianti mobili, come meglio specificato di seguito;
- l'impianto "EESTRACK B4 E matricola 722101300" autorizzato della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia con Decreto n. 16105/GRFVG del 01.04.2025" e non richiamato nel provvedimento regionale di esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., da utilizzare alternativamente all'impianto mobile "OM Crusher Apollo Plus matricola n. 93E11000T", ha caratteristiche simili a tale ultimo impianto, per quanto concerne sia il processo di trattamento di rifiuti (frantumazione), sia la potenzialità oraria massima autorizzata di trattamento rifiuti, pari a 184 ton/ora, inferiore a quella massima individuata con la Determinazione Regione Lazio G04802 del 22.04.2022, pari a 210 ton/ora;

PRESO ATTO

della documentazione trasmessa e delle dichiarazioni della Società S.T.R. srl;

VALUTATO che

sulla base di quanto dichiarato dalla S.T.R. S.r.l. e della valutazione della documentazione relativa alla istanza di *"Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 oppure dell'art.6, comma 9-bis del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto: "Campagna mobile di attività di recupero con trattamento di rifiuti non pericolosi nell'ambito dell'intervento di demolizione degli edifici ricadenti nell'area denominata «Collina Muratella ex Centro Direzionale Alitalia», Via Alessandro Marchetti, 111 nel Comune di Roma"*, agli atti con prot. RM9035/2025, effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la campagna di cui alla Comunicazione acquisita agli atti con prot. RM7926/2025, è una estensione del progetto di campagna mobile già autorizzata con Determinazione Regione Lazio n. G09059 del 12.07.2022 e con Disposizione del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica n. 12 del 09.06.2023 che non comporta impatti ambientali significativi e negativi rispetto a quelli già valutati con il procedimento di "Verifica di assoggettabilità a V.I.A" di cui alla Determinazione Regione Lazio G04802 del 22.04.2022, che ne ha disposto l'esclusione dalla procedura di V.I.A.;

pertanto, l'espletamento di una nuova procedura di "Verifica di assoggettabilità a V.I.A." per lo svolgimento della campagna mobile porterebbe ai medesimi risultati afferenti alla suddetta Determinazione della Regione Lazio G04802 del 22.04.2022;

ulteriori prescrizioni verranno impartite nell'ambito dell'autorizzazione allo svolgimento della Campagna mobile ai sensi dell' art. 208, comma 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

DISPONE

- di stabilire che, sulla base delle valutazioni effettuate ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. della documentazione di cui alla istanza della S.T.R. S.r.l., con sede legale in via Brancolo 5/a Fiumicello Villa Vicentina (UD) CAP 33059, C.F./P.IVA n. 02105780304, acquisita agli atti con prot. RM9035 del 02.12.2025, la Campagna di attività di recupero dei rifiuti da svolgersi presso via Alessandro Marchetti 111, Roma, di cui alla Comunicazione agli atti con prot. RM/7926 del 16.10.2025, della durata di 90 giorni, per un quantitativo di rifiuti di circa 30.000 mc pari a circa 45.000 tonnellate, non deve essere assoggettata a verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA;
- la campagna di attività potrà essere svolta mediante i seguenti impianti mobili e nel rispetto dei relativi limiti quantitativi orari di trattamento dei rifiuti:
 - Impianto mobile "KEESTRACK B4 E matricola 722101300": potenzialità massima trattamento rifiuti pari a 184 ton/ora;
 - impianto mobile "OM Crusher Apollo Plus matricola n. 93E11000T": potenzialità massima trattamento rifiuti pari a 210 ton/ora;

- C. che la S.T.R. S.r.l. dovrà rispettare le prescrizioni contenute nell'allegato "Istruttoria tecnico amministrativa" della Determinazione Regione Lazio n. G04802 del 22.04.2022;
- D. di precisare che in autotutela potranno essere introdotte ulteriori prescrizioni che si dovessero rendere necessarie successivamente all'adozione del presente provvedimento; in particolare, ulteriori prescrizioni potranno essere impartite anche a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo;
- E. di notificare la presente, con la documentazione allegata a supporto, alla S.T.R. S.r.l..

La presente Disposizione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 al seguente link: <https://commissari.gov.it/giubileo2025>.

Avverso la presente Disposizione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla notifica della stessa, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il "Codice del Processo Amministrativo".

Il Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
Roberto Gualtieri